



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. ZANELLA"

Piazzale Ubaldo Oppi, 4 - Bolzano Vicentino (VI)

Tel: 0444/350021-350085-354126 - Fax: 0444/354133

E mail: VIIC820008@ISTRUZIONE.IT - segreteria@icbolzanoquinto.it

Sito web: www.icbolzanoquinto.it C.F. 80017430242

Bolzano Vicentino, 8 novembre 2017

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente, il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi POF3);
2. il Pof3 deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Pof3 è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai punti precedenti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENENDO CONTO dei contributi dei genitori attraverso gli organi collegiali e i comitati genitori, dei contributi degli Enti Locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

teso a sostenere l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione di base con un arricchimento dell'Offerta formativa volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.
- Garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali;
- favorire l'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- potenziare i saperi e le competenze delle studentesse e degli studenti e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
- Valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento di ciascun alunno;
- sviluppare il metodo cooperativo e le nuove metodologie laboratoriali, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le

famiglie e il territorio attraverso flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa e in particolare attraverso: il potenziamento del tempo scolastico e l'articolazione del gruppo classe.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità del piano di miglioramento:

1. Offrire agli alunni un percorso educativo e didattico condiviso ed omogeneo, sia a livello orizzontale che verticale all'interno dell'istituto diminuendo il numero di alunni in uscita alla scuola secondaria collocati nella fascia del 6
2. Diminuire le differenze degli esiti degli alunni in matematica e italiano in classe 4^a primaria e in classe 2^a secondaria di 1° grado

Inoltre si perseguiranno i seguenti obiettivi formativi indicati dalla legge 107:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

AZIONI

CURRICOLO PER COMPETENZE - secondo il Piano di miglioramento

Elaborare curricolo verticale di italiano, matematica, inglese, rivedendo e valorizzando i curricoli già elaborati

Sedi: classi parallele, dipartimenti

Tempi: novembre-giugno

COMPETENZE DIGITALI

Elaborazione curricolo verticale digitale

Realizzazione attività previste nel progetto PON e Atelier Creativo

Rinforzo e sviluppo delle procedure digitali nella comunicazione interna ed esterna

Formazione

Sito web scolastico - trasparenza amministrativa

SUCCESSO FORMATIVO ED INCLUSIONE

Realizzazione delle attività previste nel PAI 2017/18

Approfondimento ed applicazione modifiche introdotte dal DM 66 applicativo della Legge 107/2015

Nomina gruppo GLI in collaborazione con l'UST

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Formazione permanente dei componenti del NIV

Elaborazione dati di valutazione del comportamento - revisione documento di valutazione secondo le novità introdotte dal decreto legislativo 62/2017

Somministrazione questionari di soddisfazione all'utenza sul servizio e la progettualità

CITTADINANZA ATTIVA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - Mission dell'Istituto

Investire nel bambino per lo sviluppo di una cittadinanza consapevole, attiva e partecipata

- Pianificazione del curricolo di cittadinanza
- Proposta agli alunni di attività specifiche per lo sviluppo delle abilità sociali
- revisione rubriche di valutazione del comportamento ed indicatori

Riferimento a:

Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)

Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e

promuovere un'agricoltura sostenibile

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze

Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - PROGETTAZIONE

Elaborazione di proposte progettuali riconducibili al Rapporto di autovalutazione e agli elementi di priorità definiti nel Piano di Miglioramento.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla

copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Riduzione dell'indice di frammentazione della progettualità: raggruppamento in aree, proposte comuni nelle diverse annualità

Chiara individuazione delle competenze sviluppate da ciascun progetto

Finanziamento dei progetti in base alla capacità di perseguire gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

il Pof3 dovrà fare particolare riferimento a:

- finalità della legge e compiti delle scuole;
- fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi primari.

In particolare

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, si farà riferimento all'organico dell'anno in corso;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Pof3, entro un limite massimo del 10% dell'organico di diritto.

L'organico potenziato dovrà essere richiesto per le finalità previste dalla Legge n. 107/2015, tenendo conto anche degli ambiti di coordinamento e di supporto all'azione organizzativa e didattica e in particolare delle priorità del RAV.

Verrà tenuto conto, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, fiduciari di plesso, coordinatori di dipartimento, ecc.) la necessità di creazione del middle management scolastico.

FORMAZIONE

Definizione di proposte di formazione strutturali, coerenti ed unitarie collegate al Piano di Miglioramento, allo sviluppo di una didattica inclusiva, innovativa e per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum relativo a competenze trasversali (ed. alla cittadinanza, ed. digitale).

Dovranno inoltre essere previste:

- iniziative per promuovere il rispetto reciproco e l'educazione alle pari opportunità;
- sarà messo in atto un piano triennale per lo sviluppo di una didattica innovativa con uso di tecnologie e con relativa formazione dei docenti - PNSD;

- per quanto riguarda il piano di formazione in servizio docenti esso dovrà far riferimento alle risultanze del RAV.

Le aree da includere, definite anno per anno, sono le seguenti:

- competenze di cittadinanza;
- curriculum - valutazione;
- innovazione tecnologica applicata alla didattica;
- sicurezza;
- formazione per docenti neoassunti.

SICUREZZA

Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro .

Promuovere iniziative di formazione rivolte al personale docente, amministrativo, ausiliario e agli studenti, per promuovere la cultura della sicurezza e la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;

Collaborare con Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici, ma anche per l'organizzazione di attività di formazione sia per docenti che per alunni.

INFRASTRUTTURE/MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che prioritario sarà:

- l'ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma;
- supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON;
- innovazione didattica ed utilizzo delle LIM e relativi percorsi di formazione, dei laboratori di informatica ed altri supporti anche grazie all'attivazione del percorso relativo alla Classe 2.0;
- miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie anche al nuovo Sito Web scolastico;
- Snellimento delle modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo pubblico, Parte relativa all'Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, ecc.;
- Costruzione e dotazione di spazi laboratoriali per permettere la realizzazione di ponti progettuali da un ordine di scuola all'altro.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Martina Polo